



REGIONE DEL VENETO

PO FEAMP
2014 | 2020flag
veneziano

VeGAL

Allegato 9

Piano d'Azione

“Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana”

Parte Seconda

AZIONE 9: “Sviluppare azioni di diversificazione turistica, erogazione di servizi ecosistemici e di servizi culturali”

Sub-Azione 3: Adeguamento strutture ittiturismo e pescaturismo

1. MISURA

AZIONE 9: Sviluppare azioni di diversificazione turistica, erogazione di servizi ecosistemici e di servizi culturali		
Obiettivo specifico	Sviluppare la possibilità di diversificazione delle imprese integrandole con il turismo	
Interventi ammissibili	Sub-Azione 3	Adeguamento strutture ittiturismo e pescaturismo

1.1. Finalità dell'Azione

Il settore pesca per svilupparsi ed adeguarsi alle esigenze della società odierna deve necessariamente integrarsi con le altre realtà produttive del territorio ed adeguare le proprie strutture in modo da essere immediatamente competitivo.

La diversificazione delle attività offre agli operatori della pesca un forte potenziale in termini di opportunità reddituali in linea con l'obiettivo Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura, previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3). La Misura contribuisce, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014, alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.

Diversificare può significare dare un nuovo contributo alle imprese di pesca per adeguarsi alle nuove richieste della società moderna. I benefici previsti sono avere imprese di pesca e quelle vallive in grado di integrare la propria redditività anche con le altre economie presenti nel territorio.

Una delle opportunità di diversificazione è sicuramente l'integrazione delle attività di pesca con il turismo locale, sviluppato anche sui temi ecologici. L'adeguamento delle strutture di ittiturismo e pescaturismo ed il coinvolgimento delle altre realtà turistiche (locali ed anche fluviali) deve essere raggiunto supportando le imprese negli investimenti e nelle procedure autorizzative; proprio le problematiche relative alle procedure amministrativo-autorizzative hanno parzialmente frenato lo sviluppo di queste attività integrative al reddito rispetto a quello derivante dalla pesca professionale

L'Azione 9 ha come obiettivo lo sviluppo di azioni di diversificazione turistica, di integrazione con altre realtà produttive locali e di adeguamento di strutture di ittiturismo e pescaturismo e si suddivide in 3 sub azioni che prevedono le seguenti attività:

1. Il potenziamento delle sinergie tra pesca ed acquacoltura con il turismo fluviale;
2. L'integrazione del settore della pesca con altre realtà produttive locali;
3. L'adeguamento delle strutture di ittiturismo e pescaturismo.

La presente misura intende sostenere le attività di diversificazione legate all'ittiturismo e sostenere in particolare le aziende e che intendono attuare investimenti strutturali su manufatti tipici o su strutture adeguate ad avviare le attività di ittiturismo.

1.2. Soggetti ammissibili a finanziamento

Consorti di gestione riconosciuti dal Mipaaf, Cooperative o Imprese di pesca e acquacoltura, imprese vallive (aziende proprietarie e/o che gestiscono una valle da pesca).

1.3. Interventi ammissibili a finanziamento

Al fine di raggiungere le finalità di sviluppo e diversificazione delle azioni di pesca con attività complementari nella fascia costiera regionale ricadente nel territorio del FLAG Veneziano, sono ritenuti ammissibili al contributo i seguenti interventi per la Sub-Azione 3:

- Investimenti destinati alla diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite l'adeguamento di strutture finalizzate ad attività complementari (a titolo indicativo sono finanziabili, se effettivamente di supporto e connesse all'attività acquicola principale dell'impresa, le seguenti attività: pescaturismo, servizi ambientali, attività pedagogiche, ospitalità turistica, ittiturismo, attività didattiche, interventi utili alla promozione ecc);
- investimenti infrastrutturali collegati alla diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari.

1.4. Indicatori di realizzazione (beni e servizi prodotti) e risultati attesi

Il settore pesca per svilupparsi ed adeguarsi alle esigenze della società odierna deve necessariamente integrarsi con le altre realtà produttive del territorio ed adeguare le proprie strutture in modo da essere immediatamente competitivo.

Una delle opportunità di diversificazione è sicuramente l'integrazione delle attività di pesca con il turismo locale, sviluppato anche sui temi ecologici. L'adeguamento delle strutture di ittiturismo e pescaturismo ed il coinvolgimento delle altre realtà turistiche (locali ed anche fluviali) deve essere raggiunto supportando le imprese negli investimenti e nelle procedure autorizzative. La proposta di progetto presentata deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 9 – sub-azione n.1, 2 e 3 (come indicato al par. 8 del PdA) prevede i seguenti indicatori di realizzazione:

- n. 2 strutture pescaturismo/ittiturismo attive.

1.5. Risorse disponibili per l'attivazione dell'Azione 9 – sub-azione 3

Per l'Azione 9 – **Sub Azione 3** sono previste spese complessive pari ad **Euro 240.000,00** il cui livello di aiuto è pari **al 50% di contributo pubblico** (€ 120.000 di contributo pubblico ed € 120.000 di finanziamento privato) suddiviso in

- Euro 60.000,00= (50%) quota FEAMP;
- Euro 42.000,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 18.000,00= (15%) quota Regione Veneto

1.6. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese

Per gli interventi previsti dalla seguente misura per la **Sub Azione 3**, è fissato in **Euro 80.000,00** il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **Euro 20.000,00**. Livello di aiuto: contributo pubblico pari al **50% della spesa massima ammessa**.

Il progetto dovrà essere realizzato nella sua interezza e sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo. La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione Veneto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

1.7. Tempi di esecuzione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati **entro 18 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo** e comunque entro e non oltre la fine del 2021.

Sarà possibile richiedere alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento.

Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Si applicano gli indirizzi di cui alla Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea (88/C 259/07). La domanda di riconoscimento di causa di forza maggiore,

unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo con PEC alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL inderogabilmente entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

2. Spesa

2.1. Le spese ammissibili a finanziamento

In relazione agli interventi volti a favorire lo sviluppo di azioni di diversificazione turistica, all'erogazione di servizi ecosistemici e di servizi culturali, le principali categorie di attività ammissibili a contributo riguardano:

- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti al progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati all'ittiturismo;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.);
- allestimenti e arredi destinati esclusivamente alle attività complementari;
- attrezzature e strutture destinate alle attività complementari;
- strumenti e sale multimediali funzionali alle attività didattiche;
- opere edili finalizzate alle attività complementari.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (reperibile alla pagina www.vegal.net/gac nella sezione "Normativa").

3. CRITERI DI SELEZIONE

Sub Azione 3 – adeguamento strutture ititurismo e pescaturismo				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR	C=0 Ic=0 C=1 Ic≥1 azione/topic	1	
T2	Minore età del richiedente (età media nel caso di più pescatori)	C=0 età/età media ≥40 C=1 età/età media <40	0,5	
T3	In caso di imprese ove il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Numero di pescatori partecipanti all'operazione	C=0,5 pescatori ≤n° 5 C=1 pescatori n°>5	0,5	

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,8	
O2	Investimenti finalizzati alla realizzazione di attività di ristorazione legate alla pesca	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,8	
O3	Investimenti finalizzati al recupero di strutture tipiche legate alla pesca	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,8	
O4	L'operazione prevede attività di comunicazione e divulgazione dei risultati	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative all'ecologia e all'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,4	
<p>La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 (uno).</p> <p>Nell'elaborato progettuale è necessario riportare la presente tabella e compilarne il campo punteggio. Per ogni criterio individuato motivare il punteggio e dare evidenza del possesso del criterio stesso.</p> <p>Ciascun investimento previsto dal quadro economico del progetto può essere attribuito come "investimento tematico" ad un solo criterio di selezione.</p>				

In relazione all'art. 6 "Linee guida per la selezione", paragrafo 6.3 "Principi per la formazione delle graduatorie" della Parte Prima - Disposizioni Generali del presente bando, per l'Azione 9 Sub-Azione 3, a parità di punteggio sarà data precedenza alla domanda che rispetta i seguenti criteri:

	Criterio
1	N° di cooperative o imprese di pesca coinvolte più elevato

4. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Si informa inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge; non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.